

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, in materia di ammissione degli elettori disabili al voto domiciliare. Testo base C. 907 e C. 1643 (Parere alla I Commissione) <i>(Seguito dell'esame e rinvio)</i>	36
Disposizioni per consentire la candidatura dell'Italia come Paese ospitante delle edizioni della Coppa del mondo di rugby degli anni 2015 e 2019. C. 1994 (Parere alla VII Commissione) <i>(Seguito dell'esame e rinvio)</i>	37
Rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale – incentivi assicurativi. C. 2353 (Parere alla XIII Commissione) <i>(Esame e rinvio)</i>	38

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 22 aprile 2009. — Presidenza del presidente Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.

La seduta comincia alle 14.40.

Modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, in materia di ammissione degli elettori disabili al voto domiciliare.

Testo base C. 907 e C. 1643.

(Parere alla I Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 6 aprile 2009.

Gabriele TOCCAFONDI (PdL), *relatore*, ricorda che lo scorso 18 marzo la Commissione bilancio ha richiesto al Governo la predisposizione di una relazione tecnica

sul provvedimento in esame e che, a fronte delle difficoltà evidenziate dal rappresentante del Governo in relazione alla precisa determinazione della platea degli interessati delle disposizioni introdotte, ha segnalato al Presidente della Commissione affari costituzionali l'opportunità di apportare al testo le modifiche necessarie al fine di superare le difficoltà emerse. In particolare, segnala come siano emerse rilevanti difficoltà nell'individuare il numero degli « elettori affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dell'abitazione in cui dimorano risulta impossibile o comporti il rilevante rischio di un sensibile aggravamento ». Nel ribadire la rilevanza della questione, ricorda l'impegno assunto dal Presidente della Commissione bilancio a sollecitare settimanalmente il Governo a individuare una soluzione della questione.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI manifesta la più ampia disponibilità del Governo a verificare la praticabilità di una nuova formulazione della lettera a) del comma 1 dell'articolo 1 del testo base

che consenta di individuare con maggiore precisione la platea dei soggetti interessati dal provvedimento, il cui impatto finanziario appare, comunque, limitato. Auspica, pertanto, una riformulazione di tale disposizione, impegnandosi a verificarne con la massima celerità gli effetti finanziari.

Gabriele TOCCAFONDI (Pdl), *relatore*, alla luce della disponibilità manifestata dal rappresentante del Governo, ritiene che entro la giornata di domani potrebbe verificarsi la possibilità di individuare una riformulazione della lettera a) del comma 1 della proposta in esame che possa essere sottoposta alla valutazione del Governo.

Lino DUILIO (PD) manifesta il proprio apprezzamento per la disponibilità dimostrata dal rappresentante del Governo nella seduta odierna, rilevando che, in ogni caso, ad una sommaria analisi, la proposta è suscettibile di determinare oneri particolarmente contenuti, che, peraltro, si manifesterebbero solo in corrispondenza di consultazioni elettorali e referendarie. Raccomanda, pertanto, di non vanificare il lavoro svolto, consentendo una celere approvazione del provvedimento, in modo da consentirne l'applicazione nelle prossime consultazioni elettorali.

Renato CAMBURSANO (IdV) auspica che, alla luce delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, sia ormai vicina la conclusione dell'esame del provvedimento e che finalmente sia consentito ai cittadini disabili, che vivono una condizione di profondo disagio, esercitare il loro diritto di voto, che costituisce peraltro anche adempimento di un preciso dovere civico. Quanto ai profili di quantificazione degli oneri derivanti dal provvedimento, ritiene potrebbe essere opportuno introdurre una clausola di copertura riferita, cautelativamente, al massimo degli oneri astrattamente ipotizzabili, che comunque non saranno particolarmente rilevanti.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, alla luce dell'esito del dibattito, rinvia il seguito dell'esame ad una seduta da convocarsi nella giornata di domani.

Disposizioni per consentire la candidatura dell'Italia come Paese ospitante delle edizioni della Coppa del mondo di rugby degli anni 2015 e 2019.

C. 1994.

(Parere alla VII Commissione).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 1° aprile 2009.

Massimo BITONCI (LNP), *relatore*, nel ricordare che nella precedente seduta è stata richiesta una relazione tecnica sulla proposta di legge, rileva l'urgenza del provvedere, al fine di consentire la presentazione della candidatura italiana al campionato mondiale di rugby.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI rileva l'opportunità di un rinvio al fine di completare gli approfondimenti avviati sui profili finanziari del provvedimento.

Massimo VANNUCCI (PD) sollecita il rappresentante del Governo a completare in tempi rapidi la necessaria istruttoria sul provvedimento in considerazione della sua importanza. Rileva peraltro che una delle città italiane in cui è maggiormente diffuso lo sport del rugby è L'Aquila, osservando come l'effettuazione in Italia del campionato mondiale di rugby potrebbe indirettamente apportare un contributo alla ripresa dei territori colpiti dal recente terremoto.

Massimo BITONCI (LNP), *relatore*, si associa alle considerazioni del collega Vannucci e alla sua sollecitazione rivolta al rappresentante del Governo, richiedendo che l'esame del provvedimento prosegua già nella seduta di domani.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, alla luce del dibattito svolto, rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domani.

**Rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale
– incentivi assicurativi.**

C. 2353.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Giuseppe Francesco Maria MARI-NELLO (PdL), *relatore*, nel richiamare l'importanza del provvedimento, per il quale peraltro la Commissione di merito sta valutando la possibilità di un esame in sede legislativa, osserva che la disposizione in esame è di contenuto identico all'emendamento 6-*quater*.200 della Commissione presentato all'atto Camera 2263-A, di conversione del decreto-legge n. 4 del 2009, recante misure urgenti in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario e già esaminato dalla Commissione bilancio nella seduta del 25 marzo 2009. In quella occasione la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sull'atto Camera 2263-A, formulando alcune condizioni, ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, volte a sostituire, tra le altre cose, l'articolo 6-*quater* del citato atto Camera con l'emendamento 6-*quater*.200. Osserva, inoltre, che nella suddetta seduta del 25 marzo 2009 il rappresentante del Governo ha rilevato che l'emendamento 6-*quater*.200 risultava provvisto di idonea copertura. Successivamente l'ISTAT, con un comunicato pubblicato il 2 aprile 2009, ha diffuso una revisione delle stime dell'indebitamento netto delle Ammini-

strazioni pubbliche per gli anni 2005-2008, dalla quale emerge che l'acquisizione al bilancio dello Stato degli importi relativi ai cosiddetti « conti dormienti » non ha impatto sull'indebitamento netto. Pertanto, alla luce di tale specificazione da parte dell'ISTAT, chiede di acquisire un chiarimento da parte del Governo in merito alla idoneità della modalità di copertura a valere sulle risorse rivenienti dai « fondi dormienti » al fine di garantire una compensazione degli effetti finanziari della disposizione in esame su tutti i saldi di finanza pubblica. Ritiene peraltro opportuno, alla luce di tali elementi, un rinvio dell'esame del provvedimento.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI si associa alla richiesta di rinvio dell'esame al fine di compiere un approfondimento in ordine ai profili problematici di carattere finanziario derivanti dalla copertura effettuata a valere sul fondo dei conti dormienti nonché sul fondo per le aree sottoutilizzate.

Lino DUILIO (PD), nel condividere il merito del provvedimento, sollecita il rappresentante del Governo a compiere in tempi rapidi i necessari approfondimenti.

Renato CAMBURSANO (IdV) rileva che il suo gruppo condivide il merito del provvedimento ed invita quindi a valutarne attentamente gli aspetti finanziari in modo da superarne i profili problematici evidenziati dal relatore.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, preso atto dell'esigenza manifestata dal rappresentante del Governo, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.